

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1517 del 19/05/2016
Oggetto	AIA - D.LGS.152/06 E SMI - LR.21/04 MOD DA L.R.9/2015 - TRAFILERIA ZINCHERIA CAVATORTA SPA - INSTALLAZIONE SITA IN COMUNE DI CALESTANO - RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE A SEGUITO DI PROCEDURA DI RIESAME E DI MODIFICA NON SOSTANZIALE (RIF. SUAP N.422/2015/UME/SU DEL 4.11.2015 E RIF. SUAP n.196/2014);
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1548 del 18/05/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno diciannove MAGGIO 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL DIRIGENTE

### VISTI

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG n. 7/2016;
- la determinazione dirigenziale n° 268 del 31/03/2016 con la quale sono state delegate al funzionario PO Beatrice Anelli le responsabilità dei relativi procedimenti;

### VISTI:

- il D. Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i, e in particolare la parte seconda "procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)";
- la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) recepita con D.Lgs.n. 46/2014
- la L.R. n.21/04 modificata con L.R. n.9/2015 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata da altra normativa regionale la competenza per le Autorizzazioni Integrate Ambientali;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 che ha assegnato le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma a far data dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs. 241/1990 e s.m.i. relativo alle norme del procedimento e del processo amministrativo;

### RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 46/2014 in vigore dall'11 Aprile 2014 che ha apportato modifiche al D. Lgs.152/06, (in particolare alla parte II e alla parte V) non prevedendo più il rinnovo periodico dell'autorizzazione integrata ambientale, ma un suo riesame qualora si verificassero le condizioni di cui all'art. 29 Octies del D. Lgs.152/06 e s.m.i;
- gli articoli n. 6 comma 13, n.29-ter "Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili", 29-sexies "autorizzazione integrata ambientale", 29-octies comma 1 "Rinnovo e Riesame", che disciplinano le procedure e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, del suo rinnovo e del suo riesame;
- il D.M. 24 Aprile 2008, e le DGR integrative n.1913/2008, n.155/2009 e n.812/2009 relative alla definizione delle tariffe istruttorie dell'AIA;
- la D.G.R. n.1113 del 27/07/2011 recante oggetto: "Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e le amministrazioni provinciali per i rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (AIA)";
- la D.G.R. n. 5249 del 20/04/2012 "Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e gli Enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale regionale IPPC-AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate";
- la D.G.R. n.497 del 23/04/2012 "Indirizzi per il raccordo tra il procedimento unico del SUAP e il procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- la delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 con cui si è approvato il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria";
- la Variante al PTCP relativa all'approfondimento in materia di Tutela delle Acque approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 118 del 22/12/2008;

**ASSUNTO che:**

- nell'installazione in oggetto viene svolta l'attività principale classificata ai fini dell'AIA (rif. All. VIII alla parte II del D.Lgs.152/06 e ssmii) come 2.3 "Trasformazione di metalli ferrosi mediante [...] lettera c) applicazione di strati protettivi di metallo fuso con una capacità di trattamento superiore a 2 t/ora di acciaio grezzo".
- per la categoria sopra citata risultano applicabili quali riferimento di massima le seguenti Linee Guida:
  - dal BRef "General Principles of Monitoring" adottato dalla Commissione Europea nel Luglio 2003;
  - dagli allegati I e II al DM 31 Gennaio 2005 pubblicato sul supplemento ordinario n. 107 alla Gazzetta Ufficiale - serie generale 135 del 13 giugno 2005:
    1. "Linee guida generali per la individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche per le attività esistenti di cui all'allegato I del D. Lgs. 372/99 (oggi sostituito dal D. Lgs. 59/05-ndr)";
    2. "Linee guida in materia di sistemi di monitoraggio".
  - "Linee guida recanti i criteri per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili ex art. 3 comma 2 del D. Lgs. 372/99" relative ad impianti esistenti per le attività rientranti nelle categorie IPPC 2.3 "Applicazione di strati protettivi di metallo fuso con capacità di trattamento superiore a 2 t/ora di acciaio grezzo".

**RICHIAMATI I SEGUENTI PROVVEDIMENTI:**

- determina della Provincia di Parma n. 4002/2009 di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale alla società Trafilera Zincheria Cavatorta SpA di Pietro Bertolini (gestore) con sede dell'installazione in Comune di Calestano, Via Baganza n.6 per l'esercizio dell'attività principale di cui al punto 2.3 dell'All. VIII D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- atti della Provincia di Parma con cui è stata modificata ed aggiornata la determina sopra citata:
  - n. 2603 del 19/10/2012
  - n. 378 del 20/02/2012
  - n. 339 del 15/02/2012
  - n. 892 del 29/03/2011
  - n. 506 del 16/02/2010

**CONSIDERATO** che l'AIA di cui all'atto sopra citato aveva una durata pari a 5 anni e che la normativa vigente (29 Octies, D. Lgs. 152/06 e s.m.i., parte II, tit. III bis), nel termine entro cui il gestore doveva presentare l'istanza di rinnovo, prevedeva che sei mesi prima della naturale scadenza dell'Autorizzazione il gestore presentasse domanda di rinnovo;

**VISTA** l'istanza di rinnovo dell'AIA presentata dal gestore dell'impianto in parola sul portale IPPC della Regione Emilia Romagna il 24 aprile 2014 e acquisita tramite SUAP del Comune di Calestano con prot.prov.n. 34532 del 12/05/2014 integrata con prot.prov.n.953 del 12/01/2015 (rif. SUAP n.196/2014);

**DATO ATTO** che nei trenta giorni di deposito dalla pubblicazione sul BURER del 4.06.2014 non sono pervenute osservazioni all'Autorità Competente;

**VISTI** i pareri di AUSL distretto Sud Est (prot.prov.n.23236 del 23.03.2015), di Iren Acqua Gas SpA (prot.n.49236 del 3/07/2014) e del Comune di Calestano (prot.n.2409/3791 del 17.07.2014)

**CONSIDERATO** l'esito della Conferenza dei Servizi che si è riunita nelle sedute del 11.11.2014 e 23.03.2015 i cui verbali sono depositati agli atti presso gli Uffici della Scrivente Amministrazione;

**VISTA** inoltre la comunicazione di modifica non sostanziale trasmessa tramite portale IPPC dal gestore dell'impianto in oggetto acquisita con prot.prov.n.69867 del 4/11/2015 (rif. SUAP n.422/2015/UME/SU del 4.11.2015) integrata con nota acquisita al prot.Arpaee n.1277 del 4.02.2016 per la quale si è ricevuto riscontro da AUSL distretto Sud Est con parere favorevole prot.1671 del 12.01.2016 e da Arpaee sez.prov.le con prot.n.3350 del 09.03.2016;

**VISTO** il rapporto istruttorio contenente il parere obbligatorio sul piano di monitoraggio trasmesso da Arpaee sez.prov.le acquisito con prot.n.4106 del 23/03/2016;

**PRESO ATTO** che:

- lo schema dell'AIA è stato trasmesso al gestore in data 02/05/2016 con nota prot. n.6572;
- in data 13/05/2016 con prot.n. 7462 si sono recepite le osservazioni del gestore allo schema dell'AIA;
- si è ritenuto di poter accogliere le osservazioni avanzate dal gestore,

#### DETERMINA

1. DI RILASCIARE, ai sensi dell'art. 29-octies del D. Lgs. 152/06 e s.m.i, parte II, Titolo III-bis (rinnovo e riesame dell'AIA), l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla società Trafileria Zincheria Cavatorta SpA per l'installazione sita in Comune di Calestano (PR), via Baganza n.6 il cui gestore è il signor Pietro Bertolini per lo svolgimento dell'attività IPPC classificata come categoria 2.3 dell'All. VIII, parte II del D. Lgs.152/06 e smi;

2. DI STABILIRE CHE:

- la presente autorizzazione consente l'attività di produzione di reti per recinzioni e reti triple, elettrosaldate e zincate per una capacità massima produttiva pari a 5 t/ora di acciaio zincato

- il presente provvedimento revoca e sostituisce la seguente autorizzazione già di titolarità dell'Azienda per l'installazione in oggetto: Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determina n. 4002/2009 e smi citate in premessa;

- l'Allegato I "Le condizioni della autorizzazione integrata ambientale" al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- il presente provvedimento è comunque soggetto a riesame ai sensi della normativa vigente e/o qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29-octies, comma 4 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i, parte II, Titolo III-bis e in particolare è disposto sull'installazione nel suo complesso "[...] con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell'autorizzazione:

- a) entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'installazione;

b) quando sono trascorsi dieci anni dal rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione

- nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne danno comunicazione entro 30 giorni ad Arpae SAC anche nelle forme dell'autocertificazione;

- il Gestore, nel rispetto delle procedure previste dal DM 24 Aprile 2008, è tenuto a versare direttamente all'organo di controllo (ARPAE sez.prov.le di Parma) le spese occorrenti per le attività di controllo programmato da ARPAE, previste nel piano di monitoraggio dell'impianto, e determinate dalla medesima DGR n. 1913 del 17 Novembre 2008, dalla DGR n.155/2009 e dal D.M. 24 Aprile 2008;

- il presente atto è comunque sempre subordinato a tutte le altre norme e regolamenti, anche regionali, più restrittivi esistenti e che dovessero intervenire in materia di gestione dei rifiuti, di tutela delle acque e di tutela ambientale, igienico sanitaria e dei lavoratori, di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto;

- il gestore deve rispettare le vigenti normative in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti e per tutte le prescrizioni e disposizioni non altrimenti regolamentate dal presente atto e dalla normativa che riguarda l'AIA;

- il gestore deve rispettare le seguenti prescrizioni (lettere a, b e c):

- a. il gestore deve rispettare i limiti, le prescrizioni, le condizioni e gli obblighi indicati nella Sezione D dell'Allegato I ("Le condizioni della Autorizzazione Integrata Ambientale");
- b. il gestore deve comunicare preventivamente le modifiche progettate dell'impianto (come definite dall'articolo 5 del D. Lgs 152/06 e s.m.i, parte II) all'Autorità Competente Arpae (SAC), ad Arpae sez.prov.le e al Comune territorialmente competente **tramite il portale web IPPC della Regione Emilia Romagna** e comunque nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente. Tali modifiche saranno valutate dall'Autorità Competente ai sensi dell'art. 29-nonies del D. Lgs. 152/06 e s.m.i, parte II, Titolo III-bis; l'Autorità Competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'Autorizzazione Integrata Ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera I-bis del D. Lgs. 152/06 e s.m.i parte II, ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 dell'articolo 29-nonies del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., parte II, Titolo III-bis. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate. Nel caso in cui le modifiche progettate, ad avviso del gestore o a seguito della comunicazione di cui sopra, risultino sostanziali, il gestore deve inviare all'Autorità Competente una nuova domanda di autorizzazione;
- c. la presente autorizzazione deve essere mantenuta sino al completamento delle procedure previste per la gestione del fine vita dell'impianto;

3. DI INVIARE copia della presente Determinazione al SUAP del Comune di Calestano per i successivi atti di propria competenza (*ivi inclusa la pubblicazione per estratto del presente atto sul BUR della Regione Emilia Romagna dandone informazione ad Arpae, Comune e gestore dell'impianto*) e per il successivo inoltro a tutti i partecipanti la Conferenza di Servizi;

4. DI PUBBLICARE il presente atto sul sito web dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia Romagna;

5. DI INFORMARE CHE:

- l'Autorità Competente ARPAE (SAC), ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
  - l'Autorità Competente ARPAE (SAC) esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i, parte II, Titolo III-bis, avvalendosi del supporto tecnico, scientifico e analitico dell'ARPAE – sez. provl.le di Parma, al fine di verificare la conformità dell'impianto rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione;
  - il responsabile di questo endoprocedimento di AIA è la D.ssa Beatrice Anelli.
- 
- la presente autorizzazione include n. 2 allegati: Le Condizioni dell'AIA e MonitoRem

Il Responsabile di Arpae SAC di Parma

Dott. Paolo Maroli

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**